



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Pianificazione e mobilità sostenibile

SERVIZIO: Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio Mobilità Sostenibile

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: AMNERIS SQUIZZATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ENTEGEDIO41 DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C 1 E 2 DLGS N 36/23 SMI. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI REALIZZABILITÀ TECNICA DEGLI STALLI DI SOSTA AGGIUNTIVI PER IL NUOVO SERVIZIO DI SHARING MOBILITY EX ART 50, C 1, LET B) DLGS N 36/23 SMI. IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE (COD. SRC26_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1407 del 10/06/2026

Determinazione (DD) n. 1368 del 24/06/2026

Fascicolo N.370/1/2021 - SERVIZI BIKE SHARING E MONOPATTINI FREE FLOATING - DELIBERE E DETERMINE

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028,
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive"
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con deliberazione n. 38 del 26/03/2026 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 387917 del 01/08/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile all'ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" per le parti applicabili;

- la legge 21 aprile 2023, n. 49 s.m.i. "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";

- l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024 e aggiornato in ultima istanza con DD n. 1133 del 04/06/2025, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell'Avviso pubblico succitato – che l'Amministrazione garantisce "la rotazione degli incarichi stabilendo che, all'interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari";

- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni

pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

Considerato che:

- con DCC n. 44 del 30/10/2025 si è approvato di istituire, ai sensi e per gli effetti delle previsioni dell'art. 10 comma 4 del decreto legislativo n. 201/2022, il servizio di monopattini in sharing come servizio pubblico locale a rilevanza economica da affidarsi unitariamente al servizio di bike sharing e di affidare tramite un'unica procedura di concessione ad evidenza pubblica a terzi i servizi di bike sharing e monopattini in sharing in base ai contenuti della Relazione redatta dal Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio Mobilità Sostenibile ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 201/2022 per un periodo di quattro anni;

- con DGC n. 294 del 30/12/2025, si è approvato lo schema di contratto di concessione per l'affidamento della gestione pluriennale del servizio in sharing nel Comune di Venezia (biciclette e monopattini elettrici) che sarà posto a base della procedura di gara;

- con Determina Dirigenziale n. 565 del 20/03/2026, è stato approvato il Disciplinare Tecnico, comprensivo delle tariffe da porre a base di gara, al fine di procedere all'affidamento in concessione del servizio unitario di bike sharing e monopattini in sharing nel Comune di Venezia, attraverso un contratto di concessione della durata di quattro anni;

- l'Amministrazione Comunale ha tempestivamente avviato le procedure per il nuovo affidamento mediante la pubblicazione del relativo bando di gara n.25/2026;

- con Determine Dirigenziali n. 1095 del 11/06/2024, n. 1307 del 27/06/2025, n. 87 del 30/01/2026 e n. 1247 del 10/06/2026 è stato prorogato l'attuale affidamento in concessione, fino al 11/12/2026, a favore di Ridemovi S.p.A., con approvazione dello schema di atto aggiuntivo al contratto Rep. 23154/2022;

- con Determine Dirigenziali n. 93 del 31/01/2024, n. 1158 del 18/06/2024, n. 1310 del 11/06/2025, n. 86 del 30/01/2026 e n. 1246 del 10/06/2026 è stata prorogata l'attuale attività svolta da Bit Mobility S.r.l, nelle more delle procedure selettive per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio unitario di sharing mobility, fino al 11/12/2026;

Dato atto che:

- L'affidamento dell'incarico tecnico in oggetto si è reso necessario nell'ambito delle attività propedeutiche alla nuova procedura di concessione del servizio di sharing mobility del Comune di Venezia, comprendente il servizio di bike sharing e di monopattini in sharing, approvata con determinazione dirigenziale n. 565 del 20/03/2026;
- Il nuovo modello organizzativo del servizio prevede il progressivo passaggio dalla modalità di utilizzo "free floating" alla modalità "station based", basata sull'individuazione e realizzazione di specifiche aree di sosta dedicate ai mezzi in sharing. Tale trasformazione richiede la preventiva verifica della concreta realizzabilità tecnica delle localizzazioni previamente individuate in via indicativa dall'Amministrazione, contenute nell'allegato (All_1 – TAV01) alla determina dirigenziale n. 565 del 20/03/2026, nonché l'accertamento della loro compatibilità con i vincoli territoriali esistenti, con la disciplina del Codice della Strada e con la natura giuridica e patrimoniale delle aree interessate;
- L'incarico viene affidato al fine di acquisire un quadro tecnico completo e aggiornato delle aree destinate alla sosta dei mezzi in sharing, attraverso l'esecuzione delle verifiche documentali necessarie e dei sopralluoghi tecnici, l'aggiornamento delle planimetrie di progetto, la redazione della relativa relazione tecnica e del computo metrico estimativo degli interventi necessari;
- Le attività affidate costituiscono un presupposto indispensabile per la definizione della configurazione definitiva delle nuove zone di sosta e per la corretta attuazione del futuro servizio in modalità station-based, garantendo la conformità delle soluzioni individuate agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione e alle disposizioni normative vigenti;

Ritenuto pertanto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per la predetta attività di servizio di realizzabilità tecnica degli stalli di sosta aggiuntivi per il nuovo servizio di sharing mobility, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in € 4.900,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in

materia di contratti pubblici” e quindi non sono assoggettate al “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni” approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.- pertanto l’impegno di spesa è indicato con il codice SRC26_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all’avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 147274 del 26/03/2024 approvata con la determinazione dirigenziale citata in premessa, il Comune di Venezia, in esecuzione della predetta determinazione, ha pubblicato all’Albo Pretorio un “Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.;
- l’ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 1133 del 04/06/2025 ;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione (così come meglio illustrato infra), nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 280788 del 18/5/2026, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente, il professionista arch. Paolo Dallapozza (P.IVA n. 02749730228) individuato dall’Amministrazione Comunale tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall’art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella check list redatta e conservata agli atti del procedimento e che non risultano essere contraenti uscenti “nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi” coerentemente al comma 2 dell’art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare il CCNL da applicare all’appalto (si veda la Circolare del Consiglio nazionale degli ingegneri presso il Ministero della Giustizia n. 262 del 24/02/2025);
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall’allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. “Determinazione dei parametri per la progettazione”, e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l’invito summenzionato, ponendo a base di offerta l’importo di € 4.900,00= (o.f.p.e.);
- il succitato professionista arch. Paolo Dallapozza (P.IVA n. 02749730228), in possesso dei requisiti di cui all’art. 66 e all’allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all’espletamento dell’incarico per l’importo di € 4.802,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la

propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 2%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente acquisita agli atti con PG n. 280788/2026 del 18/05/2026;

- la predetta offerta economica è stata ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-quater, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita check-list, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella check-list succitata;

Dato atto che il professionista ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 ss. del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Dato atto che il professionista ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 26 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico - professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione relativa al processo n. C_26 che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza

almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

- l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti");

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista arch. Paolo Dallapozza (P.IVA n. 02749730228) l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 4.994,08= (oneri fiscali al 22% esclusi, considerata la comunicazione del professionista dell'appartenenza al regime forfettario, e oneri previdenziali inclusi al 4%);
- la succitata spesa di € 4.994,08= (o.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2026 cap./art. 25003/001 "Prestazioni Professionali e specialistiche", azione di spesa ENTEGEDI041 - "Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni nell'ambito delle attività di pianificazione della mobilità e dei trasporti", cod. Gest. 999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c", spesa finanziata con entrate correnti, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che , in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dalla dott.ssa Amneris Squizzato, giusto provvedimento di nomina PG 257816 del 07/05/2026 a firma dell'ing. Roberto Di Bussolo;

Vista la dichiarazione del RUP, dott.ssa Amneris Squizzato, acquisita agli atti con PG 321010 del 08/06/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di

regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i., che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la verifica della realizzabilità tecnica degli stalli di sosta aggiuntivi per il nuovo servizio di sharing mobility;
 - b) l'oggetto del contratto è l'esecuzione delle attività sopra menzionate relative alla realizzabilità tecnica degli stalli di sosta aggiuntivi per il nuovo servizio di sharing mobility;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, sulla base del foglio condizioni esecutive allegato alla presente determina;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e allegato alla presente determina;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista arch. Paolo Dallapozza (P.IVA n. 02749730228) l'incarico professionale del servizio di realizzabilità tecnica degli stalli di sosta aggiuntivi per il nuovo servizio di sharing mobility, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che ivi si approva;
4. di impegnare a favore del professionista arch. Paolo Dallapozza (P.IVA n. 02749730228) la spesa complessiva presunta di Euro 4.994,08= (oneri fiscali al 22% esclusi considerata la comunicazione del professionista di appartenere al regime forfettario, e oneri previdenziali al 4% compresi),

cod. SRC26_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa,
- CIG BBFE26678D;

5. che la succitata spesa di € 4.994,08= (opc), sarà a carico del Bilancio 2026 cap./art. 25003/001 "Prestazioni Professionali e specialistiche", azione di spesa ENTEGEDI041 - "Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni nell'ambito delle attività di pianificazione della mobilità e dei trasporti", cod. Gest. 999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c", spesa finanziata con entrate correnti, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
7. di dare atto che, ai fini della determinazione della competenza economica, la prestazione verrà resa entro il 30/06/2026;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999 s.m.i.;
12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

A) Foglio condizioni esecutive.

Il Dirigente
ROBERTO DI BUSSOLO /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 24/06/2026